

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE 3° INCONTRO AREA TERRITORIALE TREBBIA –ALTA BISAGNO

SEDE ENTE PARCO – LA TORRIGLIETTA

13 dicembre 2016

TAVOLO VERDE

MODERATORE: Andrea Pasetti rappresentante INU

VERBALIZZANTE: Monica Baratta - Città Metropolitana di Genova

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

Massimo Sotteri – Architetto – Presidente Commissione Sport del mare Coni Liguria

Mirko Bardini – Sindaco Montebruno

Mario Fortunato - Allevatore

Carlo Chiesa – Consigliere parità Città Metropolitana

Raffaella Musante - Architetto – vice Sindaco Torriglia

Margherita Asquasciati – Architetto - Sindaco Fontanigorda – Referente Area prototipale “Valli Antola e Tigullio”

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Massimo Sotteri

Il moderatore illustra le “regole” del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano sinteticamente e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti. Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it precedentemente distribuiti.

Su ogni tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrispondono ai temi della pianificazione strategica metropolitana.

Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

1° Domanda

QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti

Difficoltà di accesso ai servizi con conseguente aumento dello spopolamento del territorio.

Tema: Ottimizzare i servizi

Mancanza di azioni per il presidio territoriale.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Invecchiamento di abitanti ed operatori economici e progressivo spopolamento.

Tema: Coordinare il cambiamento

Abbandono del territorio che denota incapacità a trasformarsi.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Trasporti interni all'area e quelli di collegamento con la città.

Tema: Ottimizzare i servizi

Scarsa valorizzazione e promozione del territorio.

Tema: Coordinare il cambiamento

2° Domanda

QUAL E' LA MAGGIORE POTENZIALITA' DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti

L'area di alto interesse naturalistico-ambientale

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Turismo e presenza di un rilevante *Know how* di tradizione e cultura locale.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Grandi potenzialità turistiche poiché in grado di proporre un'offerta variegata grazie alla grande diversità dei suoi habitat e dei suoi paesaggi.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Attività agro-silvo-pastorali e turismo outdoor. Questi due settori, complementari tra loro e trasversali su tutto il territorio, sono da ritenersi strategici per promuovere un modello di sviluppo sostenibile, diretto a contenere il fenomeno dello spopolamento e il ridimensionamento delle attività economiche legate al territorio, attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle risorse del territorio.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

Buona qualità della vita per i ritmi meno concitati.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Potenzialità molteplici da sviluppare con un sistema di azioni coordinate; in questo senso la Città Metropolitana può assumere un ruolo molto importante.

Tema: *Coordinare il cambiamento*

3° Domanda

LA CITTA' METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?

Risposte dei partecipanti

Gestione rifiuti.

Tema: Ottimizzare i servizi

Mitigazione del rischio idrogeologico attraverso ampio ed organico programma di prevenzione

Rendere il territorio più resiliente

Pari opportunità di accesso all'istruzione.

Tema: Ottimizzare i servizi

Armonizzazione delle regole, relative in particolare all'accesso ai servizi.

Tema: Coordinare il cambiamento

Potenziamento delle connessioni stradali, portuali, aeroportuali, ferroviarie, telematiche

Tema: Ottimizzare i servizi

Turismo e accoglienza.

Tema: Rendere il territorio più resiliente

RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE

La criticità, che secondo questo tavolo, caratterizza il territorio è la mancanza di collegamenti e di servizi. Occorre pertanto potenziare i collegamenti con l'entroterra e intervenire per ovviare alla mancanza di infrastrutture intermodali e alla carenza di sinergie e collegamenti con l'entroterra.

Condivisa l'idea che il territorio se da un lato possiede un grande patrimonio naturale, artistico e culturale, dall'altro lato mancano una solida organizzazione e strutture adeguate a valorizzare questa ricchezza.

Tutti convengono inoltre sulla mancanza di un supporto all'indomani dell'abrogazione della Provincia. Si attende un'azione efficace da parte della Città Metropolitana che conduca ad uno sviluppo equo dei territori.

Infine, ci si attendono programmi per la resilienza del territorio, costruendo risposte ambientali, economiche e sociali ai problemi posti dagli effetti dei rischi naturali e antropici e dai cambiamenti climatici.

RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Si è detto che la frammentazione delle azioni è ancora diffusa ed è necessario coordinare e armonizzare gli interventi e fare sistema. La Città metropolitana deve assumere un ruolo di guida più deciso, secondo il mandato conferitole dal legislatore, verificando ed implementando anche le competenze del proprio personale in funzione delle esigenze connesse alle nuove funzioni.

Occorre inoltre supportare la crescita in chiave contemporanea accrescendo tra i giovani la cultura imprenditoriale e/o attraendo sul territorio giovani imprenditori.

E' stato evidenziato, infine, che il portale della Città metropolitana <<Fuori Genova>> ancorchè ben strutturato, andrebbe ulteriormente arricchito e soprattutto promosso. E' infatti risultato sconosciuto alla maggioranza dei partecipanti al tavolo.